



&gt; 3 luglio 2025 alle ore 0:00

## LA NUOVA STAGIONE

# L'arte d'invecchiare In scena al Parenti i racconti della vita

Servizio a pagina 39

## LE ANTICIPAZIONI DEL NUOVO CARTELLONE

# L'arte del saper invecchiare bene Al Parenti la commedia della vita

La terza età e i giovani sono i due grandi temi al centro della nuova stagione. E dopo 10 anni riapre il Teatro della Quattordicesima in via Oglio. Da settembre spettacoli, film e incontri

### GIGIA PIZZULO

■ La grande età e i giovani, sono i due filoni su cui si incentra la prossima stagione teatrale del Franco Parenti di Milano. Nel programma 2025/26 sarà raccontata la longevità attraverso la memoria, il corpo e la creatività. Dopo il successo delle edizioni precedenti al Parenti si torna a esplorare il significato del vivere e dell'invecchiare bene, attraverso il linguaggio, l'ascolto del corpo, la valorizzazione delle emozioni e la potenza dell'immagina-

zione e della creatività. Si parte il 24 settembre con un festival al Teatro della Quattordicesima, occasione per riaprire il presidio culturale tra Brenta e Corvetto dopo la lontana chiusura del 2013. In programma La giovinezza è sopravvalutata di e con Paolo Hendel, Age Pride di Lidia Ravera con Alessandra Faiella, Mattia e il nonno e Una vita che sto qui con Ivana Monti. Completano il festival una selezione di film e



&gt; 3 luglio 2025 alle ore 0:00

documentari, tra cui Senectus Open, e un incontro pubblico dal titolo I custodi della memoria.

Il Teatro Franco Parenti da 3 anni porta avanti un'intensa collaborazione con la Fondazione Ravasi Garzanti, partner culturale d'eccezione, un sodalizio che ha permesso di dedicare uno sguardo sensibile e profondo sul valore del tempo. Il progetto prosegue nella sede del Parenti con alcuni spettacoli tra cui La Reginetta di Leenane di Martin McDonagh con Ivana Monti e Ambra Angiolini, regia di Raphael Tobias Vogel, Lezione d'amore con Milena Vukotic, regia di Andrée Ruth Shammah; e poi ancora con Visite de I Gordi, ambientato in una camera da letto e in un ospizio. L'altra parte del cartellone sarà invece rivolto all'està sospesa, quella dell'adolescenza, progetto reso possibile anche grazie alla collaborazione con un altro importante partner culturale, la Fondazione Guido Venosta e grazie al sostegno di Banca Ifis.

«Confermiamo l'entusiasmo e l'impegno a favore di iniziative culturali ad alto im-

patto sociale - dichiara il Presidente Giuseppe Caprotti che prosegue - Riaffermiamo la vocazione nel promuovere la cultura come leva di emancipazione, crescita personale e supporto psicologico». Tutto parte da Chi come me di Roy Chen, per la regia di Andrée Ruth Shammah, che racconta con delicatezza e intensità il mondo interiore di cinque adolescenti alle prese con fragilità psichiche. L'adolescenza viene così riconosciuta come terra incerta, "sospesa", ma anche come straordinario terreno di possibilità, dove il teatro diventa strumento di consapevolezza e trasformazione. Seguiranno anche una serie di incontri pubblici con esperti come Umberto Galimberti e Matteo Lancini. Il laboratorio scolastico con Diario delle mie catastrofi, a cura del Centro Formazione Supereroi e infine, il laboratorio teatrale per ragazzi dagli 11 ai 18 anni Theatre Quest, condotto da Laura Pasetti. Diciotto gli spettacoli scritti tutti da autori under 35.

Tra i titoli Leggera, leggerissima di e con Francesca Iasi, un monologo sulla lotta ai di-



> 3 luglio 2025 alle ore 0:00

sturbi alimentari, che dà voce al silenzio interiore di tante adolescenti. Capinera di Rosy Bonfiglio, una rilettura di Verga che parla alla libertà delle nuove generazioni. L'eco della falena di Cantiere Artaud con la regia di Ciro Gallorano; un'opera sulla memoria e il passaggio all'età adulta, tra nostalgia e ricerca di sé. Il principe dei sogni belli di Tobia Rossi; una favola nera sull'identità e il diritto all'affettività nella disabilità. E Tanti altri. Infine, il Parenti aderisce anche a The Youth Club, un'iniziativa promossa da Fondazione Cariplo per favorire l'avvicinamento delle giovani generazioni agli

spettacoli, concerti, corsi e laboratori, una stagione dedicata ai bambini e ragazzi, percorsi formativi per le scuole e incontri con gli artisti. Rigen-Azioni - Trame di Comunità, promosso da Fondazione Pier Lombardo con il contributo di Fondazione Monte di Lombardia, prevede la nascita della Bottega dell'Arte a Trivolzio (PV): un nuovo polo culturale e formativo che aprirà nella primavera 2026, pensato per i giovani e per gli over 65, con percorsi di formazione, residenza e laboratori aperti al territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Presentazione degli spettacoli e dei progetti di due filoni principali: La Grande Età e i Giovani al Teatro Franco Parenti